

## PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA

(Don Orione)

VIA ETRURIA, 6 – 00183 ROMA RM  
TEL. 06.7726781 – FAX 06.772678279

SEGRETERIA GENERALE

Prot. SG/26.001

**L'8 gennaio 2026 è deceduto a Foggia (Italia)  
il carissimo Confratello**



### **SAC. ANTONIO CESAREO**

**Era nato a Apricena FG (Italia) il 25 ottobre 1939.**

**Aveva 86 anni di età, 67 di professione e 57 di sacerdozio.**

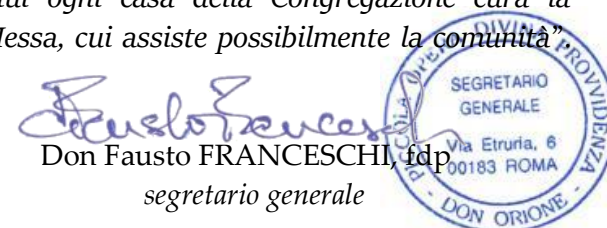
**Apparteneva alla Provincia**

**“Madre della Divina Provvidenza” – Roma**

Don Antonio Cesareo nacque Apricena (FG) il 25 ottobre 1939. Dopo gli anni della formazione iniziale, visse il Noviziato tra il 1957 e il 1958, culminato con la Prima Professione l'11 ottobre 1958 a Villa Moffa, primo momento decisivo di consacrazione e dono totale al Signore. Seguì il periodo del tirocinio prima a Grotte di Castro (1961-1962) e poi a Reggio Calabria (1962-1964). Il 12 settembre 1964, a Varallo Sesia, emise la Professione Perpetua, confermando con maturità e consapevolezza la sua scelta di vita religiosa. Gli anni successivi lo portarono progressivamente ai ministeri ordinati: i Primi Minori il 18 dicembre 1965, gli Ultimi Minori il 29 giugno 1966 a Tortona, il Suddiaconato il 29 giugno 1967 e il Diaconato nello stesso anno, sempre a Tortona. Il compimento del suo cammino vocazionale avvenne con l'Ordinazione Presbiterale il 29 giugno 1968, a Foggia, presso il Santuario dell'Incoronata, luogo che sarebbe rimasto centrale nella sua vita e nel suo ministero. Dal 1968 al 1969 fu assistente a Grotte di Castro, e dal 1969 al 1970 svolse lo stesso incarico a Reggio Calabria. Dal 1970 al 1979 operò a Foggia, presso l'Incoronata, come incaricato del Seminario, insegnante e consigliere. Seguirono l'esperienza a Pescara (1979-1980), in ambito di segreteria e pastorale, e poi il lungo e fecondo ritorno a Foggia Incoronata, dove dal 1980 ad oggi è stato consigliere, collaboratore parrocchiale e confessore, punto di riferimento discreto e sempre disponibile per confratelli e fedeli. Don Antonio Cesareo ha vissuto il suo sacerdozio con umiltà, dedizione e costanza, lasciando un'impronta fatta più di presenza e fedeltà quotidiana che di parole. Il suo ricordo resta vivo nella comunità che ha servito per tanti anni, come esempio di sacerdote mite, fedele e profondamente radicato nella preghiera e nel servizio.,

*Requiescat in pace!*

*“I Figli della Divina Provvidenza esprimono la loro comunione anche suffragando generosamente i confratelli defunti. Ricevuta notizia della morte di un confratello, le comunità si raccolgono in preghiera per lui. Lo ricordano nella santa Messa e recitano per lui, per tre giorni, il santo rosario. In suffragio di lui ogni casa della Congregazione cura la celebrazione di una santa Messa, cui assiste possibilmente la comunità”*  
(Norme 41)

  
Don Fausto FRANCESCHI, fdp  
segretario generale